

L'assessore ieri a Udine per il progetto Cittadinanzattiva. Presto la legge per tagliare le Ass. La fusione ospedale-Policlinico è a buon punto

## Sanità, il 43% è soddisfatto dell'assistenza

*Al via il controllo civico per la trasparenza. I cittadini daranno i voti agli ospedali*

**UDINE.** Il servizio sanitario regionale giudicato dai cittadini. Parte oggi l'Audit civico, un sistema messo a punto dall'associazione per i diritti del cittadino, Cittadinanzattiva, per misurare il punto di vista del cittadino, ossia la rispondenza dei servizi alle aspettative dei fruitori dei servizi sanitari. Il progetto è stato presentato ieri nella sede della Regione di via San Francesco a Udine, alla presenza, tra gli altri dell'assessore alla Salute, Ezio Beltrame.

Il quale ha descritto l'iniziativa "Con gli occhi del cittadino" come «uno degli obiettivi più importanti del Piano sanitario e socio-sanitario regionale 2006-2008. Il sistema di concertazione con i Comuni è stato utile, ma non sufficiente per far emergere il punto di vista dei cittadini e da questo punto di vista la partenza di questo progetto sarà fondamentale». Ma oltre al commento sull'Audit civico, Beltrame ha fatto sapere che «i lavori per la riduzione delle aziende sanitarie procedono bene. Grazie alla creazione di un gruppo ristretto si arriverà al più presto alla stesura di un testo di legge che lavo-

**In ogni azienda  
si attiveranno  
gruppi di volontari**

rerà sui dati senza idee preconcepite su quale sia la soluzione migliore». Inoltre, l'assessore Beltrame, nel suo intervento ha pure assicurato che il processo di fusione tra l'Azienda ospedaliera e il Policlinico universitario è a buon punto. «Sul versante amministrativo - ha detto Beltrame - con il piano di quest'anno si faranno alcune assunzioni importanti. Il lavoro seguirà due direzioni: da una parte la costituzio-

ne dell'Azienda, dall'altra la risoluzione delle emergenze, sulle quali sta lavorando un gruppo apposito. Nel 2006 è aumentato per la prima volta il numero dei posti in Rsa, e ne è prevista una nuova nell'ospedale. Si sono aperte le post acuzie e l'assistenza domiciliare è stata estesa alle dodici ore in quasi tutti i nostri distretti. Daremo massima attenzione alla questione emergenza senza abbassare la guardia sulle aree di grande specializzazione. Inoltre - ha detto - alcuni primari saranno sostituiti guardando alla qualità». E poi va registrato l'alto gradimento dei cittadini ai servizi di assistenza: ben il 43% si dice soddisfatto del trattamento nelle strutture Fvg.

Ma tornando all'Audit civico, in ogni azienda della regione si formeranno dei gruppi misti, composti da cittadini, ma anche dalle associazioni e dalla stessa azienda che lavoreranno

per giudicare quattro componenti: l'orientamento dei cittadini, quindi l'accesso alle prestazioni, l'assistenza alla persona e il supporto ai degenti e alle famiglie; l'impegno dell'azienda nel promuovere politiche sociali e sanitarie; il coinvolgimento delle organizzazioni civiche nelle politiche aziendali; la risposta dell'azienda ad un problema concreto e ritenuto urgente dalla comunità locale. Ma c'è da dire che il progetto di valutazione da parte dei cittadini parte da un altro dato, ossia l'elevato tasso di soddisfazione degli utenti nella nostra regione. Dal rapporto "Osservasalute 2006" dell'Osservatorio nazionale sulla salute nelle regioni italiane, infatti emerge, come si è detto, che il 43,18% delle persone tra i 18 e i 69 anni si dicono molto soddisfatte dell'assistenza medica, mentre il 63,25% si dice abbastanza soddisfatto.

**Gianpiero Bellucci**